

# “La fame non va in vacanza”, nel Lazio volontari in piazza per aiutare i più bisognosi



Banco Alimentare lancia una serie di iniziative a sostegno delle fasce più colpite dalla crisi economica causata dalla pandemia Covid-19. “La fame non va in vacanza” è il nome della raccolta fondi che si articolerà in diverse iniziative dall 28 maggio a 31 agosto 2021, attraverso la quale sarà possibile sostenere l’attività della ONLUS.

Nel Lazio Banco Alimentare scende in piazza con i suoi volontari per raccogliere fondi a sostegno delle famiglie in difficoltà. Con una donazione minima di 10 euro sarà possibile ricevere due vasetti da 340 gr. di gustose marmellate e un volantino informativo sulle attività di Banco Alimentare, impegnato ogni giorno a recuperare eccedenze alimentari per le persone che vivono in povertà. I volontari saranno presenti sabato 29 e domenica 30 maggio nelle seguenti piazze:

- LIDL, Via di Torrevecchia, 904/906 – Roma
- Parrocchia Ss. Marco Evangelista e Pio X, Via di Casal Selce, 271-277 – Roma
- Parrocchia dei Santi Angeli Custodi, Piazza Sempione – Roma

– Piazza Mercato, Cerenova – Cerveteri

Dal 28 maggio al 14 giugno si potranno inoltre donare 2 euro con SMS al numero solidale 45587 da cellulare personale WINDTRE, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, CoopVoce, Tiscali; il valore della donazione sarà di 5 o 10 euro per ciascuna chiamata da rete fissa TIM, Vodafone, WINDTRE, Fastweb e Tiscali o di 5 euro per ogni chiamata da rete fissa TWT, Convergenze e PosteMobile.

Bastano 2 euro per aiutarci a recuperare e distribuire attraverso le strutture caritative convenzionate 28 pasti, che finiranno sulla tavola delle tante persone che nel periodo estivo, con le città più vuote e le mense scolastiche chiuse, si troveranno in difficoltà. Sono le famiglie a soffrire maggiormente le conseguenze della crisi causata dalla pandemia: l'incidenza della povertà assoluta in questa categoria passa dal 9,2% all'11,6% e tocca oltre 2 milioni di famiglie, per un numero complessivo di individui pari a circa 5,6 milioni, 1 milione in più rispetto all'anno precedente. Colpite sono soprattutto le famiglie con bambini a carico: 200 mila minori nel 2020 sono scivolati nella condizione di povertà estrema, per un totale di oltre 1.3 milioni.

Con la campagna "La fame non va in vacanza", Banco Alimentare punta a distribuire nei prossimi mesi alimenti pari a 2.000.000 di famiglie alle persone in difficoltà, grazie alle oltre 7.500 strutture caritative convenzionate.

Si potrà sostenere la campagna fino alla fine di agosto tramite le marmellate solidali sul sito [www.bancoalimentare.it](http://www.bancoalimentare.it), facendo una donazione a [Bancoalimentare.it/donaora](http://Bancoalimentare.it/donaora) o sulla piattaforma di crowdfunding [forfunding.intesasanpaolo.com](http://forfunding.intesasanpaolo.com) cercando i progetti di Banco Alimentare. "In questo ultimo anno molte persone si sono trovate per la prima volta a dover chiedere un aiuto alimentare – afferma Giuliano Visconti, Presidente del Banco Alimentare del Lazio -. L'estate si avvicina, e se per molti coincide con un periodo di riposo e di gioia, per tanti

aumenta invece la solitudine e il disagio, con le città che si svuotano e il senso di solitudine e abbandono che aumenta. Le categorie più esposte sono le più fragili e meno visibili: bambini e minori. Parliamo di migliaia di famiglie che erano sempre riuscite a tirare avanti con lavori precari o lavori in nero, soprattutto in quei settori che dalla pandemia sono usciti gravemente danneggiati. Facciamo appello alla generosità di tutti per continuare a fornire un aiuto costante e un momento di conforto, attraverso l'instancabile lavoro delle oltre 7.500 strutture caritative convenzionate con Banco Alimentare." Banco Alimentare ha risposto in modo importante alle difficoltà derivanti dalla crisi, superando nel 2020, nel Lazio, le 5.687 tonnellate di cibo recuperato, che è stato distribuito dalle strutture caritative convenzionate a oltre 107.000 persone in difficoltà, di cui quasi 20mila minori. Agli alimenti recuperati dalla filiera agroalimentare (agricoltura, industria, trasformazione, distribuzione e ristorazione) si aggiunge quanto proviene dai piani di intervento sociale della UE, dal Fondo Nazionale e quelli donati dai cittadini durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Si ringrazia Andrea Delogu, protagonista dello spot di lancio della campagna "La fame non va in vacanza".